

Gli investimenti industriali interessano i settori della logistica postale, dell'informatizzazione e reti di Telecomunicazione e della riconfigurazione e riqualificazione degli Uffici Postali secondo la ripartizione indicata nella tabella 7.15.

Tabella 7.15

INVESTIMENTI INDUSTRIALI

(importi in €/mln)

	2005	2006	Δ 06/05	2007	Δ% 07/06
Logistica Postale	163,1	160,1	-1,8%	167,0	4,3%
Informatizzazione e reti TLC	285,9	249,9	-12,6%	242,2	-3,1%
Riconfigurazione e Riqualificazione UP	142,0	107,8	-24,1%	139,4	29,3%
TOTALE INV.TI INDUSTRIALI	591,0	517,8	-12,4%	548,6	5,9%

Fonte: Poste italiane spa

In conformità con gli indirizzi strategici della Società la quota maggiore di impieghi (44,1%) ha interessato il settore dell'*Informatizzazione e Reti di Telecomunicazione*, mentre al settore della *Logistica postale* è stato destinato il 30% delle risorse e all'area della *Riconfigurazione e Riqualificazione degli Uffici Postali* il restante 26%.

Dal confronto tra risultanze di gestione del 2007 e previsioni di piano emerge uno scostamento negativo di € 49,4 mln diversamente ripartito nelle tre aree di investimento. Infatti ai minori investimenti effettuati nell'area della riconfigurazione e riqualificazione degli Uffici Postali (-17,8%) e in quella dell'informatizzazione e reti di Telecomunicazione (-12,0%) fanno riscontro i maggiori impieghi nella Logistica Postale (+9,0%).

Tabella 7.16

CONFRONTO RISULTANZE/PREVISIONI DI PIANO

(importi in €/mln)

	2007 Risultanze	2007 Previsioni	Δ Risul/Prev
Logistica Postale	167	153,2	13,8
Informatizzazione e reti TLC	242,2	275,2	(33,0)
Riconfigurazione e Riqualificazione UP	139,4	169,6	(30,2)
Investimenti Industriali	548,6	598,0	(49,4)

Fonte: Poste italiane spa.

Gli investimenti effettuati nell'area della *Logistica postale*, che si presentano superiori alle previsioni di € 13,8 mln, sono stati principalmente destinati al proseguo delle attività rientranti nel progetto "Nuova Rete Logistica". L'avanzamento del citato progetto ha permesso la ristrutturazione e l'ampliamento dei centri già realizzati ed il potenziamento della capacità di smistamento e di video-codifica della rete logistica.

Gli investimenti nell'area dell'*Informatizzazione e Reti di Telecomunicazione* si presentano inferiori di € 33,0 mln rispetto alle previsioni per l'anno 2007. Tale scostamento è attribuibile ai complessi processi autorizzativi necessari per la realizzazione di alcuni progetti che ne hanno prolungato i tempi di completamento.

Gli investimenti nella *Riconfigurazione e riqualificazione degli Uffici Postali* (€ 139,4 mln) appaiono inferiori rispetto alle previsioni 2007 di € 30,2 mln. Tuttavia, l'incremento di € 31,6 mln registrato rispetto all'anno di comparazione, evidenzia una significativa inversione di tendenza rispetto al trend in calo rilevato negli anni precedenti.

7. 6 Gruppo Poste italiane

Il Gruppo Poste italiane, che include Poste italiane spa - Capogruppo - e le società da essa controllate (vedi tab. 13.1) sia direttamente che indirettamente ha chiuso per il sesto anno consecutivo il bilancio in positivo registrando un utile netto di € 843,6 mln, superiore di € 167,9 mln (24,8%) sul 2006.

Le risultanze dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario del bilancio consolidato dell'esercizio 2007 sono riportate nelle tabelle 7.17, 7.18, 7.19.

Tabella 7.17

STATO PATRIMONIALE GRUPPO POSTE ITALIANE (*) (importi in €/000)

	31 dicembre 2006	31 dicembre 2007
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	3.136.193	3.142.409
Investimenti immobiliari	213.709	193.812
Attività immateriali	353.922	384.961
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	9.660	9.444
Attività finanziarie	21.973.150	25.761.616
Imposte differite attive	619.239	570.182
Altre attività	557.538	614.225
Totale	26.863.411	30.676.649
Attività da operatività BancoPosta	40.006.915	38.940.311
Attività correnti		
Rimanenze	59.469	53.619
Crediti commerciali	4.376.332	4.160.741
Crediti per imposte correnti	9.419	129.361
Altri crediti e attività correnti	378.933	409.707
Attività finanziarie	5.047.794	4.679.704
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.416.299	759.438
Totale	11.288.246	10.192.570
Attività non correnti destinate alla vendita	1.464	543
TOTALE ATTIVO	78.160.036	79.810.073
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306.110	1.306.110
Riserve	57.963	2.140
Risultati portati a nuovo	1.134.279	1.764.770
Totale Patrimonio netto di Gruppo	2.498.352	3.073.020
Patrimonio netto di terzi	-	-
Totale	2.498.352	3.073.020
Passività non correnti		
Riserve tecniche assicurative	21.088.716	24.929.307
Fondi per rischi e oneri	487.790	349.596
Trattamento di fine rapporto	1.608.381	1.478.650
Passività finanziarie	6.862.105	6.286.751
Imposte differite passive	307.690	362.976
Altre passività	191.468	216.539
Totale	30.546.150	33.623.819
Passività da operatività Bancoposta	40.006.915	37.334.548
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	477.721	523.813
Debiti commerciali	1.668.681	1.785.918
Debiti per imposte correnti	350.987	27.271
Altri debiti e passività correnti	1.451.988	1.590.440
Passività finanziarie	1.159.242	1.851.244
Totale	5.108.619	5.778.686
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	78.160.036	79.810.073

(*) Nel bilancio d'esercizio 2007, i saldi dello Stato patrimoniale comparativo differiscono da quelli riportati nel Bilancio d'esercizio 2006 principalmente per effetto delle già citate riclassifiche apportate dalla Capogruppo.

Tabella 7.18

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO POSTE ITALIANE spa (*)
 (importi in €/000)

	2006	2007	Δ% 07/06
Ricavi e proventi	9.938.648	10.279.284	3,4%
Premi assicurativi	5.993.580	5.541.365	-7,5%
Altri ricavi e proventi	1.123.339	1.361.052	21,2%
Totale ricavi	17.055.567	17.181.701	0,7%
Variazioni delle giacenze di immobili	(32.959)	(267)	-99,2%
Costi per beni e servizi	2.364.405	2.465.230	4,3%
Costo del lavoro	5.505.224	5.864.223	6,5%
Variazioni riserve tecniche assicurative ed oneri relativi a sinistri	6.270.850	6.082.180	-3,0%
Ammortamenti e svalutazioni	566.099	572.959	1,2%
Altri costi e oneri	838.087	443.295	-47,1%
Incrementi per lavori interni	(7.664)	(17.745)	131,5%
Totale costi	15.569.960	15.410.409	-1,0%
Risultato operativo	1.485.607	1.771.292	19,2%
Oneri finanziari	(218.678)	(234.525)	7,2%
Proventi finanziari	207.167	241.286	16,5%
Proventi/(oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	987	(266)	-127,0%
Gestione Finanziaria	(10.524)	6.495	-161,7%
Risultato ante imposte	1.475.083	1.777.787	20,5%
Imposte sul reddito di esercizio	(799.419)	(934.138)	16,9%
UTILE DELL' ESERCIZIO	675.664	843.649	24,9%

(*) Oltre a quanto già rilevato per il Conto Economico della Capogruppo, anche per il Conto Economico consolidato si è tenuto conto dello sviluppo dei sistemi di analisi nonché degli intervenuti chiarimenti interpretativi nell'applicazione dei principi contabili internazionali. A partire dall'esercizio 2007, si è provveduto alla separata esposizione dei ricavi del settore assicurativo e alla riclassifica di alcuni costi riguardanti il medesimo settore assicurativo.

Tabella 7.19

RENDICONTO FINANZIARIO GRUPPO POSTE ITALIANE spa

(importi in €/000)

	Esercizio 2006	Esercizio 2007
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.807.140	1.416.299
Risultato prima delle imposte	1.475.083	1.777.787
Ammortamenti e Svalutazioni	566.099	572.959
Accantonamenti netti per il personale	300.855	258.802
Accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri	186.701	95.238
Accantonamento per trattamento fine rapporto	186.750	28.290
Utilizzo fondi rischi e oneri	(216.714)	(362.520)
Trattamento di fine rapporto pagato	(101.727)	(121.398)
Variazioni delle riserve tecniche assicurative (Plusvalenze)/minusvalenze per disinvestimenti (Plusvalenze)/minusvalenze su attività/passività finanziarie valutate al fair value	5.295.560 (41.678) (172.058)	3.978.911 (25.171) (222.677)
Dividendi	(41)	(237)
Dividendi incassati	35	202
(Proventi finanziari)	(201.691)	(235.988)
Interessi incassati	104.308	152.979
Interessi passivi e altri oneri finanziari	213.508	229.408
Interessi pagati	(148.419)	(144.950)
Perdite e svalutazioni / (recuperi) su crediti	176.816	(79.711)
Imposte sul reddito pagate e ritenute subite	(673.861)	(1.248.380)
Altre variazioni	(23.478)	1.275
Flusso di cassa generato dall'attività di es. prima delle variazioni del circolante [a]	6.926.048	4.654.819
<i>Variazioni del capitale circolante:</i>		
(Incremento)/Decremento Rimanenze	25.387	713
(Incremento)/Decremento Crediti commerciali	(705.166)	243.287
(Incremento)/Decremento Altri crediti e attività	(288.719)	(31.522)
(Incremento)/Decremento Debiti commerciali	(183.123)	117.237
(Incremento)/Decremento Altre passività	134.890	78.236
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante [b]	(1.016.731)	407.951
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria e assicurativa (*) [c]=[a+b]	5.909.317	5.062.770
Incremento/(Decremento) passività da operatività Bancoposta	4.147.629	(2.672.367)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	(230.809)	(487.010)
Liquidità netta generata/(assorbita) dalle attività finanziarie al FV vs CE	(1.169.532)	(930.443)
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi finanziari AFS	(3.886.715)	(2.510.374)
(Incremento)/Decremento delle altre attività Bancoposta	(4.147.629)	1.211.478
Liquidità generata/(assorbita) da attività e passività finanziarie Bancoposta e assicurative (*) [d]	(5.287.056)	(5.388.716)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa (*) [e]=[c+d]	622.261	(325.946)
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari	(379.381)	(418.944)
Investimenti immobiliari	(1.847)	(1.651)
Attività immateriali	(175.230)	(188.068)
Partecipazioni	(105)	(2.540)
Altre attività finanziarie	(2.268)	(1.484)
Liquidità netta generata/(assorbita) dagli impieghi HTM in attività da operatività Bancoposta	-	(244.221)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, inv. immobili ed attività destinate alla vendita	96.679	44.438
Altre attività finanziarie	99.932	5.894
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento (**) [f]	(362.220)	(806.576)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari a lungo termine	(440.830)	(188.518)
(Incremento)/Decremento crediti finanziari	200.611	223.273
Incremento/(Decremento) debiti finanziari a breve	292.791	670.075
Dividendi pagati	(117.872)	(229.169)
Flusso di cassa netto da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti [g]	(650.882)	475.661
Flusso delle disponibilità liquide [h]=[e+f+g]	(390.841)	(656.861)
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.416.299	759.438

(*) A partire dall'esercizio 2007, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Finanziaria 2007), i fondi provenienti dalla raccolta effettuata da Poste italiane spa sui conti correnti postali presso la clientela privata, compresi quelli del Gruppo, sono stati progressivamente investiti in titoli governativi dell'area euro. La differente modalità di impiego intervenuta nell'esercizio 2007 ha pertanto originato un assorbimento di liquidità.

(**) La voce comprende gli investimenti del BancoPosta in attività finanziarie possedute fino a scadenza.

7.6.1 Conto Economico

I ricavi totali del Gruppo si sono attestati a € 17.181,7 mln (+0,7% sul 2006). I *Ricavi e proventi*, pari a € 10.279,3 mln, mostrano un incremento di € 340,6 mln, (+3,4%) sul precedente esercizio e si riferiscono per € 9.809,5 mln alla Capogruppo.

Diminuiscono di € 452,2 mln (-7,5%) i ricavi rinvenienti dall'attività di collocamento di prodotti assicurativi svolta da Poste Vita, per effetto della contrazione del 7,6% dei premi emessi dalla controllata.

I costi, pari a € 15.410,4 mln presentano una lieve diminuzione (-1,0%) sul 2006 e si riferiscono per € 8.368,5 mln a Poste italiane spa. La quota rimanente è ascrivibile, principalmente, all'attività di Poste Vita. La Capogruppo conferma, nell'anno in riferimento, il ruolo trainante sulle restanti Società del Gruppo rilevato negli anni precedenti contribuendo alla formazione dei ricavi nella misura del 57,9% (56,6% nel 2006) ed incidendo sui costi nella proporzione del 54,3%. Opposta risulta invece la percentuale per le restanti società del Gruppo che contribuiscono alla formazione dei ricavi per il 42,1% (43,4% nel 2006) e producono costi per il 45,7%.

7.6.2 Stato Patrimoniale

La struttura patrimoniale del Gruppo Poste italiane evidenzia un *Capitale investito netto* di € 3.333,8 mln, in aumento sul 2006 di € 162,6 mln (+5,1%) come illustrato nella tabella 7.20.

Tabella 7.20

CAPITALE INVESTITO NETTO				
(importi in €/000)				
	2005	2006	2007	Δ 07/06
Capitale investito				
Capitale immobilizzato	3.778.618	3.714.948	3.731.169	16.221
Capitale d'esercizio	616.269	1.064.605	1.081.282	16.677
Trattamento di fine rapporto	(1.495.880)	(1.608.381)	(1.478.650)	129.731
Capitale investito netto	A 2.899.007	3.171.172	3.333.801	162.629
Fonti di copertura				
Patrimonio netto	B 1.914.108	2.498.352	3.073.020	574.668
Posizione finanziaria	C 984.898	672.820	260.781	(412.039)
Totale fonti di copertura	2.899.006	3.171.172	3.333.801	162.629
B/A%	66,0%	78,8%	92,2%	
C/A%	34,0%	21,2%	7,8%	

Elaborazione della Corte.

Il *Capitale investito* risulta coperto per il 92,2% dal Patrimonio netto e per il 7,8% dall'indebitamento finanziario costituito dai debiti contratti dalla Capogruppo e da passività finanziarie correlate all'attività di Poste Vita. Non si notano fatti rilevanti rispetto a quanto già evidenziato per la Capogruppo.

Capitale immobilizzato

Il *Capitale immobilizzato*, illustrato nella tabella 7.21, risulta, rispetto alla situazione di fine esercizio 2006, incrementato di 16,2 mln (+0,4%).

Tabella 7.21

CAPITALE IMMOBILIZZATO					
(importi in €/000)					
	2005	2006	Δ% 06/05	2007	Δ% 07/06
Immobili, impianti e macchinari	3.225.558	3.136.193	-2,8%	3.142.409	0,2%
Investimenti immobiliari	236.861	213.709	-9,8%	193.812	-9,3%
Attività immateriali	306.858	353.922	15,3%	384.961	8,8%
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8.688	9.660	11,2%	9.444	-2,2%
Attività non correnti destinate alla vendita	653	1.464	124,2%	543	-62,9%
Capitale immobilizzato	3.778.618	3.714.948	-1,7%	3.731.169	0,4%

Fonte: Poste italiane – Relazione sulla gestione

L'aumento è riferibile all'effetto combinato di *incrementi* per € 611,2, a seguito di investimenti e acquisizioni di partecipazioni, e *decrementi* per € 595,0 mln, riferibili alla vendita di investimenti e ad ammortamenti e svalutazioni (€ 573 mln).

Capitale d'esercizio

Il *Capitale d'esercizio* (tab. 7.22) ammonta a € 1.081,3 mln in aumento di € 16,7 mln sul 2006.

Tabella 7.22

CAPITALE D'ESERCIZIO					
(importi in €/000)					
	2005	2006	Δ 06/05	2007	Δ 07/06
Rimanenze	84.856	59.469	(25.387)	53.619	(5.850)
Crediti commerciali e altre attività correnti	4.346.753	4.755.265	408.512	4.570.448	(184.817)
Debiti commerciali e altre passività correnti	(3.167.433)	(3.120.669)	46.764	(3.376.358)	(255.689)
Crediti (Debiti) per imposte correnti e differite	108.043	(30.019)	(138.062)	309.296	339.315
Fondi per rischi e oneri	(693.329)	(965.511)	(272.182)	(873.409)	92.102
Altre attività e passività non correnti	(62.621)	366.070	428.691	397.686	31.616
Capitale d'esercizio	616.269	1.064.605	448.336	1.081.282	16.677

Fonte: Poste italiane – Relazione sulla gestione

Nell'aggregato si nota il *decremento* della voce *Crediti commerciali e altre attività correnti* per 184,8 mln, per effetto dell'incasso del credito vantato dalla Capogruppo nei confronti del MEF per la remunerazione della raccolta su conti correnti postali di terzi (€ 1.436,1 mln) parzialmente assorbito dai nuovi crediti maturati nel periodo nei confronti, principalmente, della Pubblica Amministrazione e l'*incremento* di € 255,7 mln della voce *Debiti commerciali e altre passività correnti* riferibili alle somme dovute dalla Capogruppo al Fondo Poste e ad altre forme di previdenza complementare. Per le altre voci non si rilevano variazioni rispetto a quanto già evidenziato per la Capogruppo.

Nell'ambito del **Patrimonio netto** si rilevano i seguenti valori:

Capitale sociale	1.306 mln
Riserve	2 mln
Risultati portati a nuovo	<u>1.765</u> mln
	3.073 mln

Rispetto al 31 dicembre 2006 il Patrimonio netto è variato di € 574,7 mln per effetto di *incrementi* per € 988,1 mln, relativi all'*utile netto* di € 843,7 mln, conseguito al termine dell'esercizio 2007, alla movimentazione delle riserve di *fair value* per € 103,4 mln e all'imputazione a patrimonio netto del saldo della voce utili/perdite attuariali da TFR per € 41,0 mln e *decrementi* per € 413,5 mln relativi alla variazione negativa delle riserve di cash flow hedge per € 184,3 mln e alla distribuzione di dividendi agli azionisti per € 229,2 mln.

La *Posizione finanziaria netta del Gruppo* si attesta a € 260,7 mln in miglioramento di € 412,0 mln sul precedente esercizio. Nell'aggregato si rilevano *Passività finanziarie* per € 70.401,8 mln e *Attività finanziarie* per € 70.141,1 mln.

La *Liquidità* al 31 dicembre si attesta a € 759,4 mln ridotta rispetto a quella dell'analogo periodo dell'anno precedente di € 656,8 mln per effetto della diversa modalità di impiego in titoli governativi dell'area euro della raccolta della clientela privata e dei fondi del Gruppo.

8. RISORSE UMANE

8.1 Sintesi

Ammonta a 5.804,9 milioni di euro il costo del lavoro 2007 di Poste italiane spa (comprensivo di € 89,8 mln per *spese per servizi del personale*) in crescita del 6,4% rispetto all'esercizio precedente (€ 5.454,5 mln) ed è relativo a 153.369 unità medie occupate a tempo pieno (Full Time Equivalent – FTE). Esso costituisce, da solo, il 70,8% dei costi della produzione aziendale ed assorbe il 60,2% dei ricavi totali dell'esercizio in esame. Le suesposte percentuali di incidenza si attestano come le più alte registrate nei bilanci degli ultimi esercizi aziendali, soprattutto nella componente *costolavoro/costoproduzione* che cresce nel 2007 di 4,9 punti percentuali.

Esistono alcuni aspetti gestionali, trattati nei successivi paragrafi, che impattano negativamente sul bilancio societario già da diversi esercizi e che continuano a manifestarsi nella loro criticità, palesandosi, in alcuni casi, in aumento rispetto agli anni precedenti. Si tratta delle questioni relative agli accantonamenti disposti nel relativo fondo rischi per far fronte alle vertenze con il personale (85% in più rispetto al 2006), correlate alle riammissioni in servizio disposte dai giudici del lavoro a seguito di contenzioso, ed alle fuoriuscite legate al riconoscimento di incentivi economici che ancora faticano a trovare un naturale ridimensionamento, nonostante la Società abbia posto in essere, seppur tardivamente ma ormai da alcuni anni, una serie di iniziative e di correttivi atti a contrastare l'espansione di tali fenomeni. In aumento, anziché in diminuzione come auspicato nelle previsioni di budget 2007, il numero medio dei dipendenti in Azienda (+1.004 unità) per effetto delle assunzioni temporanee di breve durata, ritenute indispensabili nel funzionamento del recapito postale della Società che, nell'anno, hanno fatto registrare la sottoscrizione di ben 23.860 contratti a termine. Nello stesso ambito relativo all'utilizzo di personale flessibile, la gestione in esame evidenzia un importante risparmio sul costo del lavoro interinale (-88,3% rispetto all'esercizio precedente) anche se, per contro, la quota relativa ai collaboratori di alto profilo professionale imputata al costo dei dirigenti, si attesta in crescita del 33,3% rispetto al 2006.

Altre questioni, invece, come l'assenteismo per malattie e per infortuni proseguono un trend di miglioramento iniziato già dallo scorso esercizio: i

dati del 2007 evidenziano un risparmio di circa 1 giorno pro-capite nelle giornate di lavoro perse nell'anno per episodi di malattia ed una contrazione della durata media degli infortuni pari a circa il 14,9% rispetto al 2006.

Elemento di novità della gestione 2007 è stato il rinnovo del CCNL per il personale dipendente. Realizzato in un clima costruttivo di confronto e di scambio con le OO.SS. senza conflittualità e contestazioni il nuovo contratto ha saputo recepire elementi innovativi negli istituti di maggior uso (gestione rapporto di lavoro, tutela handicap, orario, permessi ecc.) e coniugare caratteristiche di modernità e flessibilità richiesti dalle nuove sfide del mercato e della concorrenza.

Infine, notevole attenzione è stata riservata alla politica di formazione dei vari raggruppamenti professionali presenti in azienda, in particolare di quelle con maggior impatto sui ricavi, così come non si è tralasciato di realizzare iniziative culturali, sportive e sociali per i dipendenti. L'attività svolta dal CralPoste nel 2007 è stata appoggiata dalla Società con un contributo di sostentamento pari a 4,5 milioni di euro.

8.2 Costo del lavoro

Di seguito vengono riepilogate le varie voci che compongono il costo del personale relativo all'esercizio 2007, poste a confronto con quelle del 2006, comprensive dei compensi e spese per gli amministratori.

Tabella 8.1

(In migliaia di euro)

COSTO DEL PERSONALE	2006	2007	Δ% 06/07
Salari e stipendi	3.922.209	4.160.252	6,1%
Oneri sociali	973.896	1.053.966	8,2%
TFR (costo relativo alle prestazioni correnti)	182.811	27.126	n.s.
TFR (costo relativo prev.za compl. e INPS)	24.164	207.857	n.s.
Lavoro interinale	32.350	3.801	-88,3%
Incentivi all'esodo	121.617	55.737	-54,2%
Accantonamenti fondo vertenze pers.le	141.648	262.090	85,0%
Accantonamenti fondo oneri solidarietà	156.946	-5.867	
Altri costi del personale	2.398	535	-77,7%
Totale Costo	5.558.039	5.765.497	3,7%
Compensi e spese amministratori	2.194	2.921	33,1%
Proventi per accordo CTD	-191.032		
TFR riduzione di piano (<i>curtailment</i>)		-53.361	
Totale Costo pers.le Bilancio	5.369.201	5.715.057	6,4%
Costi per servizi relativi al personale	85.300	89.830	5,3%
Totale costo del lavoro	5.454.501	5.804.887	6,4%

In crescita di oltre 6 punti percentuali la voce *salari e stipendi* che accoglie gli aumenti dei minimi tabellari previsti dal rinnovo del CCNL per i lavoratori dipendenti e gli adeguamenti contributivi previsti dal contratto dei dirigenti. Inevitabile il riflesso sugli *oneri sociali*, che aumentano dell'8,2% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto attiene alla voce *TFR*, la riforma della previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007 ha stabilito il versamento obbligatorio del TFR maturato in un Fondo di previdenza complementare ovvero nell'apposito Fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, a seconda della scelta operata dal dipendente. Ammonta a € 234,9 mln l'onere del TFR accantonato nel 2007, suddiviso in € 27,1 mln per la parte stimata secondo metodologie di calcolo attuariale che imputano al costo del lavoro la parte relativa alle *prestazioni correnti* e € 207,8 mln per versamenti effettuati ai fondi di *previdenza complementare* ed all'INPS.

Relativamente agli oneri connessi alle politiche del lavoro, diminuiscono le voci relative ai costi per l'utilizzo di personale interinale (-88,3%) e per le incentivazioni all'esodo dei lavoratori in esubero (-54,2%) mentre aumenta vistosamente l'accantonamento al *Fondo vertenze con il personale* che viene incrementato dell'85% in più rispetto al 2006, in considerazione del contenzioso ancora presente con il personale CTD

(Contratto a Tempo Determinato) e dell'elevato livello di soccombenza della Società nei vari gradi di giudizio.

Subisce la riclassifica tra le passività di bilancio, alla voce *Debiti vs/Istituti Previdenziali* per € 119,9 mln, il *Fondo oneri di solidarietà* costituito nell'esercizio 2006 per offrire un sostegno al reddito dei dipendenti dimissionari prima della maturazione dei requisiti pensionistici (D.M. 178/2005), la cui progressiva estinzione è prevista entro l'esercizio 2011. L'importo che figura tra i costi del personale come partita positiva di reddito per 5,8 milioni di euro si riferisce all'assorbimento a conto economico della minore erogazione di contributi ed incentivi all'esodo verificatasi rispetto a quanto originariamente disposto.

Infine, sono riconducibili al costo del lavoro una serie di oneri per € 89,8 mln evidenziati in bilancio alla voce "*Costi per servizi del personale*" che riepilogano partite relative alla formazione, ai servizi di mensa e refezione, di outsourcing paghe, rimborsi spese per missioni ed indennità chilometriche, complessivamente in crescita, rispetto al 2006, del 5,3%.

Si attesta, pertanto, a € 5.804,9 mln il costo del lavoro 2007, comprensivo delle spese per gli amministratori, con € 350,4 mln in più rispetto al 2006 (€ 5.454,5 mln), mostrando un aumento del 6,4%. Tale incremento è riferibile, per il 3,7%, alla dinamica delle retribuzioni legata al rinnovo del CCNL per il triennio 2007/2009 ed agli accantonamenti per vertenze, in buona parte ascrivibili al contenzioso in materia di lavoro a tempo determinato. La percentuale di incremento del 6,4% è raggiunta solo in considerazione dei riflessi di alcuni proventi di natura non ricorrente che hanno influenzato i due esercizi a confronto. Infatti, l'esercizio in esame ha beneficiato di una entrata pari a € 53,4 mln derivante dalla rideterminazione delle passività per il TFR (*curtailment*), resasi necessaria a seguito della riforma della previdenza complementare²⁹ mentre il 2006 era stato influenzato, per € 191 mln, dai proventi derivanti dall'Accordo

²⁹ Nello specifico, la parte di TFR maturata alla data del 31 dicembre 2006, per effetto della suddetta riforma, non viene più incrementata da altri accantonamenti e pertanto, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo a fine anno, è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rappresentato determina un "*curtailment*" (riduzione) rilevato quale componente positiva di reddito nel costo del lavoro.

Poste-Sindacati sul tema della riammissioni giudiziali di personale già assunto con contratto a tempo determinato³⁰.

La tabella 8.2 espone il costo del personale, complessivo e medio unitario, del biennio 2006/2007, rapportato alle risorse umane presenti in Azienda:

Tabella 8.2

COSTO DEL PERSONALE COMPLESSIVO E MEDIO UNITARIO 2006/2007

<i>Esercizio</i>	<i>Costo complessivo</i>	<i>RISORSE UMANE</i>	<i>Costo medio Unitario</i>
2006	5.454.500.945	152.365	35.798,9
2007	5.804.886.936	153.369	37.849,2
<i>Δ 06/07</i>	350.385.991	1.004	2.050,3
<i>Δ% 06/07</i>	6,4%		5,7%

Si attesta ad € 37.849,2 il *costo medio annuo pro-capite* di ciascun dipendente (compresi i dirigenti) che risente dell'incremento del costo del personale 2007 ed aumenta di circa 2.050 euro, pari al 5,7% in più rispetto all'esercizio precedente.

In sostanza, il costo del personale rappresenta da solo il 70,8% dei costi della produzione ed assorbe il 60,2% dei ricavi della Società, come evidenziato nella tabella 8.3, che pone a confronto il biennio 2006/2007:

Tabella 8.3

<i>INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUI COSTI DI PRODUZIONE E SUI RICAVI</i>						
<i>(importi in €/mln)</i>						
	2006		2007		Δ '07/'06	
Costo del personale		5.454,5		5.804,9	350,4	6,4%
Costi della produzione*	8.275,7	65,9%	8.197,9	70,8%	-77,8	4,9%
Ricavi totali*	9.338,6	58,4%	9.638,9	60,2%	300,3	1,8%

* valori al netto degli interessi passivi corrisposti ai correntisti

³⁰ Sottoscrivendo l'accordo Poste-Sindacati del 13 gennaio 2006 circa 8.200 aderenti – che operavano in azienda in virtù di un provvedimento giudiziale non ancora passato in giudicato – hanno assunto l'obbligo di restituire, fino al prossimo 2023, i compensi percepiti per i periodi non lavorati che l'Azienda aveva già rilevati tra i costi delle passate gestioni. Detti compensi, stimati nominalmente in € 215 mln, sono stati attualizzati in € 191 mln e contabilizzati come proventi straordinari nel bilancio 2006.

Più marcata l'incidenza nel 2007 del costo del personale sui costi di produzione e sui ricavi totali della Società rispetto agli stessi dati registrati nell'esercizio precedente. Le aumentate incidenze sono determinate, in massima parte, dall'intervenuto rinnovo del contratto per i lavoratori dipendenti.

8.3 Tipologia del personale

Si riportano di seguito alcuni dati statistici ed informazioni sociali di interesse generale: Poste italiane spa si conferma come la più grande azienda italiana per numero di dipendenti, i disabili impiegati sono 9.899 e 4.918 gli appartenenti alle categorie protette assunti in vigenza della legge n. 482/1968, 1.881 in più rispetto ai minimi di legge previsti. Circa il 50% dei lavoratori della Società è di sesso femminile mentre per i processi di raccolta, trasporto, smistamento e recapito dei prodotti postali sono impiegati 65.000 unità (49.500 sono le risorse impiegate nel solo processo di recapito). I dipendenti postali lavorano in 13.944 uffici postali aperti al pubblico sull'intero territorio nazionale, 51 in più rispetto allo scorso esercizio.

La tabella 8.4 illustra la consistenza numerica media del personale di Poste italiane spa nel 2007, pari a 153.369 unità (posizioni lavorative occupate a tempo pieno/Full Time Equivalent), che viene posta in raffronto con quella dell'esercizio 2006:

Tabella 8.4

TIPOLOGIA DEL PERSONALE (unità medie in FTE)	2006	2007	Δ 07/06
<i>Dirigenti</i>	627	633	6
Personale dipendente:			
A1	5.082	5.204	122
A2	7.897	7.753	-144
B,C,D	131.017	130.095	-922
E, F	2.026	2.560	534
<i>Personale di ruolo</i>	146.022	145.612	-410
PersonaleCTD	4.185	6.430	2.245
Contratto di apprendistato	122	12	-110
Contratto di inserimento	483	651	168
Lavoratori interinali	926	31	-895
<i>Personale flessibile</i>	5.716	7.124	1.408
Totale	152.365	153.369	1.004

Aumenta di 1.004 unità complessive il personale di Poste italiane spa. Dall'esame dei dati suesposti si rileva un minimo incremento nella dirigenza della Società (+6 unità), una scarsa diminuzione del personale a tempo indeterminato (-410 unità) ed un aumento medio di circa 1.400 risorse tra il personale flessibile, impiegato per periodi definiti. Per quest'ultima tipologia di personale, risulta in crescita l'utilizzo dei CTD (+2.245 tempo determinato), provenienti dalla graduatoria concordata con le OO.SS. e dalla quale Poste italiane spa si è impegnata ad assumere personale fino al prossimo giugno 2009 per fronteggiare le situazioni di difficoltà operativa, prevalentemente nei settori della sportelleria e del recapito postale. Di conseguenza, diminuisce l'utilizzo degli interinali e dell'apprendistato (-1.005 unità) ed aumentano, invece, gli ingressi in Azienda con contratto di inserimento lavorativo (+168 unità), nuova figura professionale che consente agevolazioni fiscali e che vede impiegati circa 650 unità medie nell'anno.

Sono compresi tra il personale a tempo indeterminato anche 290 comandati in servizio presso altre Amministrazioni, in attesa dell'inquadramento nei relativi ruoli, autorizzato dalla legge finanziaria 2008. Ne deriva un credito per costi di retribuzione e contributi vantato nei confronti di Ministeri ed enti pubblici pari a 24,5 milioni di euro.

8.4 Costo del lavoro disaggregato

Nella tabella 8.5 è rappresentata la struttura dei costi, secondo le voci del conto economico che compongono il costo del lavoro imputate in bilancio 2007, nonché l'incidenza percentuale di ciascuna di esse sul complessivo costo del personale.

Tabella 8.5

Costo del lavoro disaggregato

(in migliaia di euro)

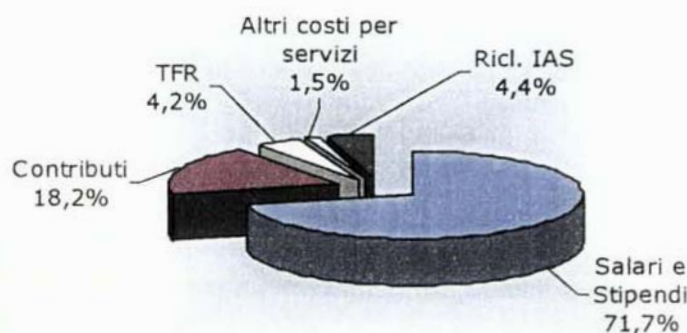
Voci	Dirigenti	Ruolo	CTD	Apprendisti e inserimento	Interinali	Totale personale non dirigente	Totale a bilancio (*)	% sul totale
Salari e Stipendi	83.263	3.924.146	140.154	12.688	1.018	4.078.006	4.161.269	71,7%
Contributi	24.459	992.760	34.192	2.555		1.029.507	1.053.966	18,2%
TFR	4.612	232.808	6.842	765		240.415	245.027	4,2%
Altri costi		534				534	534	
Riclassifica IAS	11.250	243.011				243.011	254.261	4,4%
Costo da bilancio	123.584	5.393.259	181.188	16.008	1.018	5.591.473	5.715.057	
Altri costi per servizi	5.742	83.450	146	492		84.088	89.830	1,5%
Costo del lavoro	129.326	5.476.709	181.334	16.500	1.018	5.675.561	5.804.887	100%
% su costo lavoro	2,2%	94,3%	3%	0,3%	0,0%	97,8%		
Numero medio unità	633	145.612	6.430	663	31	152.736		
Costo medio unitario	204,3	37,6	28,2	24,9	32,8	37,2		

(*) Gli importi indicati derivano dalla somma del costo dei dirigenti e dipendenti

La voce *salari e stipendi* riepiloga le *competenze fisse* della retribuzione, in crescita per gli intervenuti effetti degli adempimenti contrattuali, nonché quelle *accessorie* che assorbono il 71,7% del costo del lavoro.

Figura 8.1

Composizione costi del personale



A seguire i *contributi*, con una percentuale di incidenza del 18,2%, il *TFR* pari al 4,2%, *altri costi per servizi* per 1,5% e la voce *riclassifica IAS* che